

CHIARIMENTI 2015 RELATIVAMENTE ALLA

DOCUMENTAZIONE DI CLIMA E DI IMPATTO ACUSTICO PUA “BARGELLINO 1 – SCHEDA N. 5 DI POC” IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI “RODA METALLI SRL” IN VIA CADUTI DI USTICA N. 26 CALDERARA DI RENO, LOCALITÀ BARGELLINO (BO)

Bologna, lì 07/09/2015

La sottoscritta, dott. ing. Marila Balboni, libero professionista con studio a Bologna in via Aurelio Saffi n. 13/5, interno 2, 40131 Bologna (partita I.V.A. n° 02041721206 e C.F. BLBMRL72L62A944G), iscritta allo Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n° 5669A e all'elenco provinciale dei Tecnici Competenti in Acustica al P.G. 85389 del 12/07/2000 (cfr. Allegato 1), è a chiarire i seguenti aspetti acustici relativi a:

1. i ricettori perimetrali già presi in considerazione,
2. l'altezza del muro di sicurezza perimetrale con funzione anche di barriera acustica.

1. Ricettori perimetrali già presi in considerazione

Considerando le pagg. 56÷58 del documento di impatto acustico del dicembre 2014 agli atti, che seguono, si può vedere che erano stati considerati 5 ricettori, di cui i ricc. 4 e 5 ad uso ufficio, e ciò per quanto deducibile dalle planimetrie e dalle ortofoto disponibili a suo tempo e da quanto visibile in loco (l'area è molto verde pur essendo zona produttiva e vi sono alti muri di recinzione in quasi tutte le aziende della zona - vd. pag. 5).

Con l'entrata in funzione della visione "Edifici 3D" in Google-Earth 2015 si è avuto modo di "vedere" oltre il muro di cinta esistente della ditta RODA ed oltre gli alberi che perimetrano il tracciato della tratta ferroviaria a Sud della ditta stessa senza entrare nelle proprietà delle ditte confinanti: come mostrato a pag. 5 si può riscontrare che il ricettore R5, uffici, prudenzialmente considerato nelle valutazioni previsionali pregresse, in realtà non esiste in quanto "bersaglio", dato che a Sud della tratta ferroviaria vi sono solo capannoni ad uso magazzino/deposito, come visibile dalla ortofoto tratta da Google-Earth/ Edifici-3D 2015 qui riportata a pag. 5.

Pertanto tale punto-bersaglio, che nelle valutazioni acustiche pregresse era stato valutato come ricettore e presso il quale il differenziale era stato riscontrato come il più elevato fra i vari bersagli analizzati (pur entro i limiti di legge), in effetti non è da prendere in considerazione.

Figura 12.2 – Ricettori sensibili individuati prossimi all'area di PUA tratto dalla DOIMA 2014



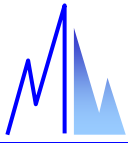


Figura 12.3.1 – Ricettori sensibili individuati prossimi all'area di PUA modellati con il software previsionale di calcolo IMMI vs 6.3.1 indicati in giallo tratto dalla DOIMA 2014

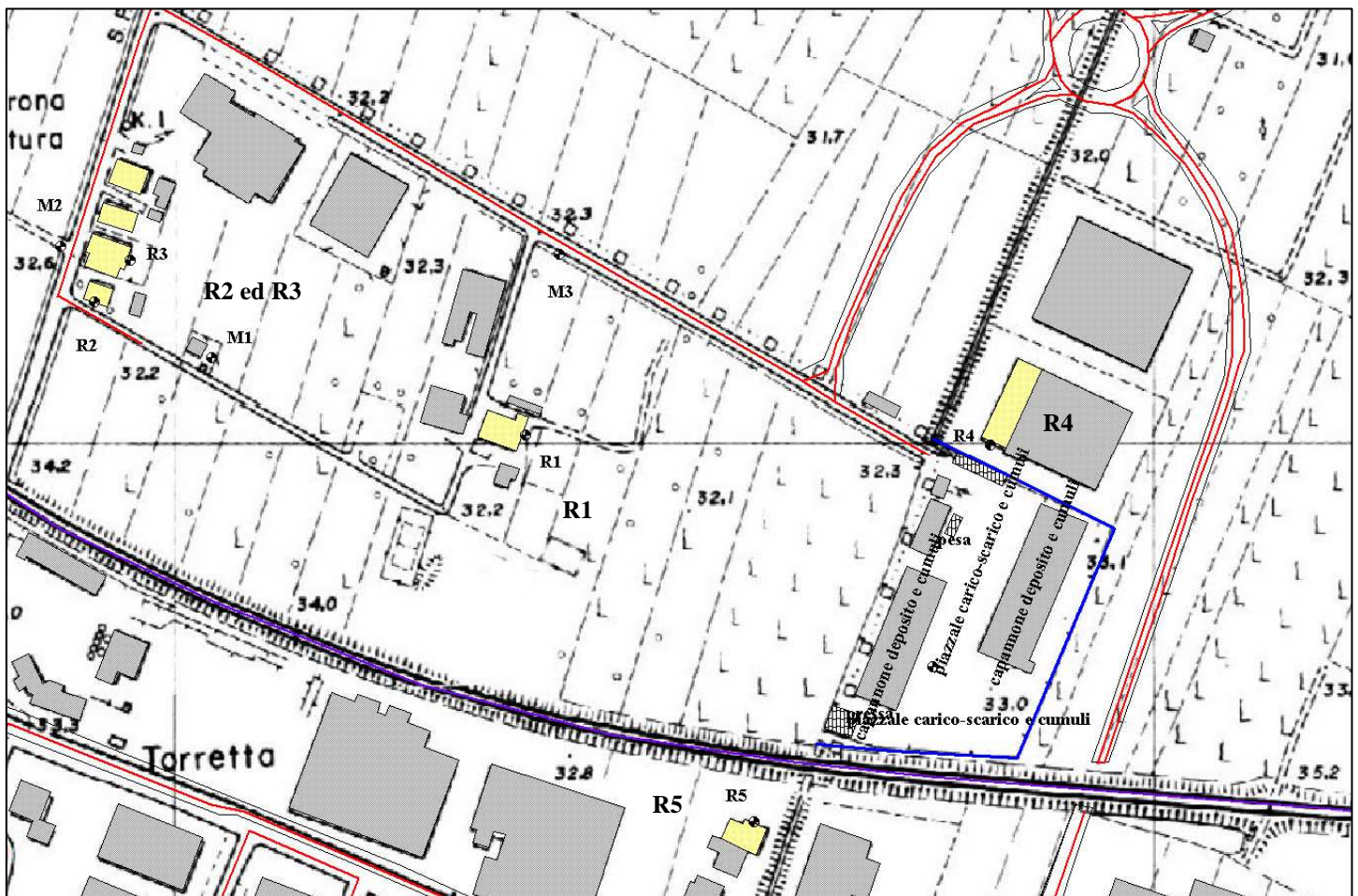
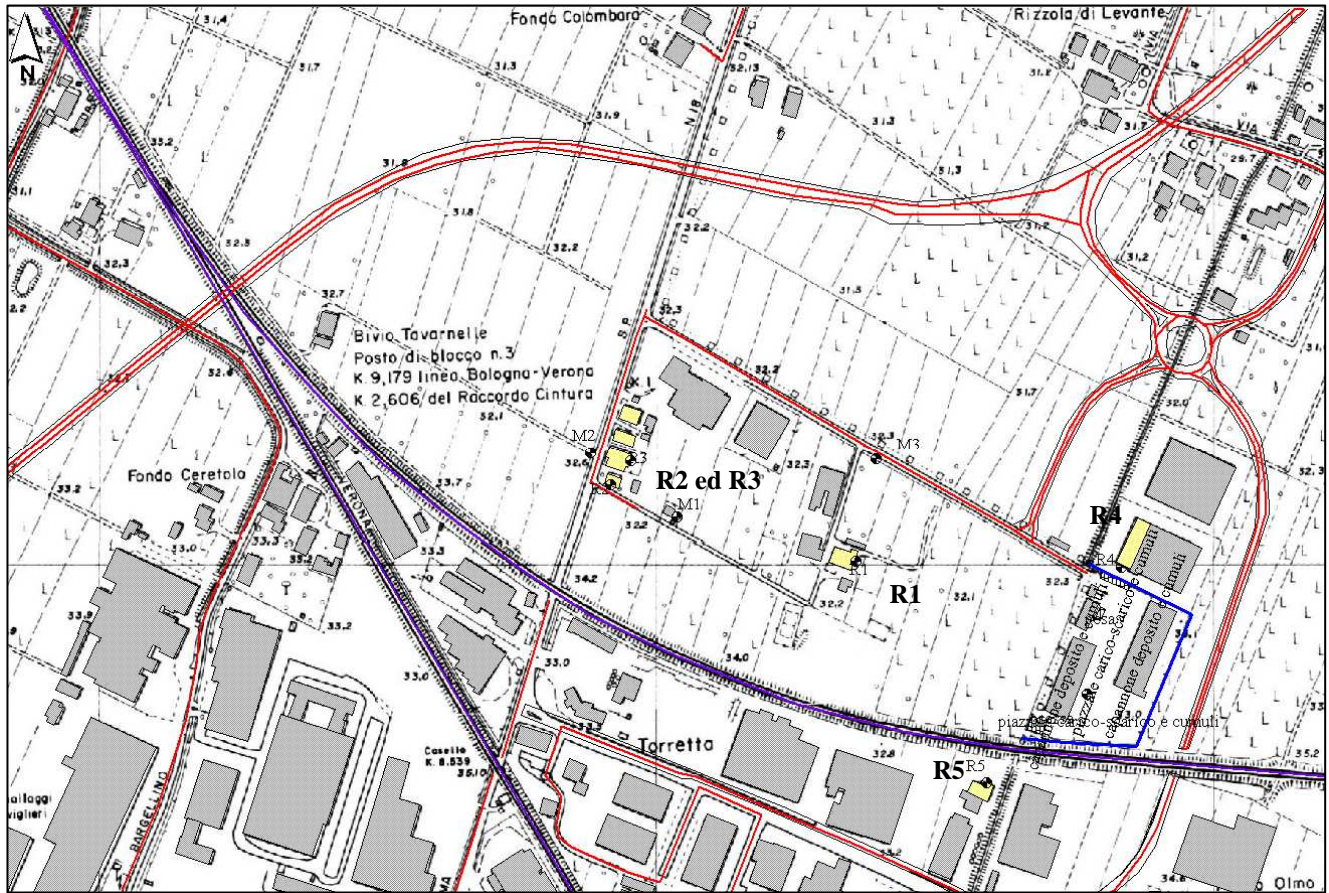
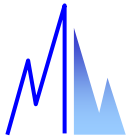


Tabella tratta da pag. 58 della DOIMA 2014

Ricettore	Piano	Uso	Limite da verificare diurno vd. Fig. 5.2	Limite da verificare notturno ininfluente perchè la ditta è chiusa fra le ore 22 e le ore 06
R1	Piano terra	Residenziale	Classe V di progetto 70 dB(A)	/
Via Caduti di Ustica n. 22	Piano 1°	Residenziale		
R2	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	/
Via Roma n. 99	Piano 1°	Residenziale		
R3	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	/
Via Roma n. 97	Piano 1°	Residenziale		
R4	Piano terra	Uffici	Classe V 70 dB(A)	/
Via Torretta n. 13	Piano 1°	Uffici		
R5	Piano terra	Uffici	Classe V 70 dB(A)	/
Via Caduti di Ustica n. 32	Piano 1°	Uffici		



EDIFICI 3D da Google-Earth 2015 ex-ric. 5, quale non reale bersaglio acustico



2. Altezza del muro di sicurezza perimetrale con funzione anche di barriera acustica

A fronte dei dati altimetrici riportati nelle tavole dell'ultimo progetto depositato, in cui il muro di cinta perimetrale con funzione di sicurezza ed acustica sarà alto circa 6 m, e tenendo conto che:

- il ric. 5 non è più da considerare quale bersaglio acustico potenzialmente disturbato,
- le simulazioni fatte sino ad oggi sono state prudenzialmente condotte solo sullo stralcio 1 di PUA, ovvero senza gli edifici di progetto presenti sull'area RODA per gli stralci di PUA 2 e 3, in quanto, se simulati, questi fabbricati avrebbero mitigato ulteriormente la rumorosità svolta nelle aree di piazzale durante l'attività della ditta essendo questi interposti fra le aree di lavoro e gli edifici abitativi della zona (ad oggi non si sa quali attività verranno svolte all'interno e nei pressi di questi nuovi edifici e se gli stessi saranno gestiti dalla RODA Metalli o da altre ditte/società),

si sono ricondotte le simulazioni puntuali ai bersagli ricc. 1÷4 sia per i livelli sonori assoluti che differenziali diurni, ottenendo i dati di cui a pag. 8 seguente.

A pag. 7 sono riportate le tabelle tratte dalla DOIMA 2014 riferite ai livelli sonori assoluti che differenziali diurni agli atti, quale confronto fra dati 2014 con muri di cinta alto circa 7 m ed i dati 2015 con muro di cinta alto circa 6 m.

Da pag. 8 si può vedere che vengono rispettati anche con queste altezze più contenute del muro di cinta sia i limiti assoluti che differenziali diurni ai vari ricettori sensibili della zona più prossimi alla dotta RODA ed al suo ampliamento.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

In fede.

Tecnico redattore della relazione acustica

dott. ing. Marila Balboni

ingegnere edile Ordine Prov. BO - n. 5669A

tecnico competente in acustica n. 85389BO



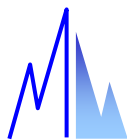


Tabella 4 tratta da pag. 91 della DOIMA del 2014 – Livelli sonori assoluti diurni ai ricettori sensibili circostanti l'area d'intervento e la ditta

Ricettore	Piano	Uso	Limite diurno da verificare	Livello sonoro assoluto massimo, diurno, allo stato di progetto – dB(A)	Conformità
R1	Piano terra	Residenziale	Classe V di progetto 70 dB(A)	51,4	Sì
Via Caduti di Ustica n. 22	Piano 1°	Residenziale		53,9	Sì
R2	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	48,5	Sì
Via Roma n. 99	Piano 1°	Residenziale		48,5	Sì
R3	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	47,6	Sì
Via Roma n. 97	Piano 1°	Residenziale		48,6	Sì
R4	Piano terra	Uffici	Classe V 70 dB(A)	57,2	Sì
Via Torretta n. 13	Piano 1°	Uffici		58,9	Sì

Tabella 5 tratta da pag. 91 della DOIMA del 2014 – Verifica del criterio differenziale diurno ai ricettori sensibili circostanti l'area d'intervento e la ditta

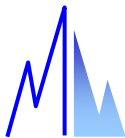
Ricettore	Piano	Uso	Livello sonoro ambientale massimo, diurno, allo stato di progetto 2014 – dB(A)	Livello sonoro residuo, diurno, allo stato di progetto 2014 – dB(A)	Differenziale diurno
			LA	LR	< 5 dB(A)
R1	Piano terra	Residenziale	51,4	47,8	3,6
Via Caduti di Ustica n. 22	Piano 1°	Residenziale	53,9	50,6	3,3
R2	Piano terra	Residenziale	48,5	46,0	2,5
Via Roma n. 99	Piano 1°	Residenziale	48,5	46,0	2,5
R3	Piano terra	Residenziale	47,6	44,6	3,0
Via Roma n. 97	Piano 1°	Residenziale	48,6	46,0	2,6
R4	Piano terra	Uffici	57,2	54,0	3,2
Via Torretta n. 13	Piano 1°	Uffici	58,9	54,9	4,0

AGGIORNAMENTO 2015 con CON MURO DI CONTA ALTO CIRCA 6 M della Tabella 4 tratta da pag. 91 della DOIMA del 2014 – Livelli sonori assoluti diurni ai ricettori sensibili circostanti l'area d'intervento e la ditta

Ricettore	Piano	Uso	Limite diurno da verificare	Livello sonoro assoluto massimo, diurno, allo stato di progetto – dB(A)	Conformità
R1	Piano terra	Residenziale	Classe V di progetto 70 dB(A)	51,4	Si
Via Caduti di Ustica n. 22	Piano 1°	Residenziale		54,3	Si
R2	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	48,5	Si
Via Roma n. 99	Piano 1°	Residenziale		48,6	Si
R3	Piano terra	Residenziale	Classe III attuale e di progetto 60 dB(A)	47,6	Si
Via Roma n. 97	Piano 1°	Residenziale		48,7	Si
R4	Piano terra	Uffici	Classe V 70 dB(A)	57,2	Si
Via Torretta n. 13	Piano 1°	Uffici		58,9	Si

AGGIORNAMENTO 2015 della Tabella 5 CON MURO DI CONTA ALTO CIRCA 6 M tratta da pag. 91 della DOIMA del 2014 – Verifica del criterio differenziale diurno ai ricettori sensibili circostanti l'area d'intervento e la ditta

Ricettore	Piano	Uso	Livello sonoro ambientale massimo, diurno, allo stato di progetto 2014 – dB(A)	Livello sonoro residuo, diurno, allo stato di progetto 2014 – dB(A)	Differenziale diurno
			LA	LR	< 5 dB(A)
R1	Piano terra	Residenziale	51,4	47,8	3,6
Via Caduti di Ustica n. 22	Piano 1°	Residenziale	54,3	50,6	3,7
R2	Piano terra	Residenziale	48,5	46,0	2,5
Via Roma n. 99	Piano 1°	Residenziale	48,6	46,0	2,6
R3	Piano terra	Residenziale	47,6	44,6	3,0
Via Roma n. 97	Piano 1°	Residenziale	48,7	46,0	2,7
R4	Piano terra	Uffici	57,2	54,0	3,2
Via Torretta n. 13	Piano 1°	Uffici	58,9	54,9	4,0



**ALLEGATO 1 - COPIA DELL'ATTESTATO DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA DELL'INCARICATA
MARILA BALBONI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.Q. 447/95**

14/07/2000 10:40 PG N. 0085389 DEL 14/07/2000 CLASSIFICA 11.3.3/13/2000



PROVINCIA DI BOLOGNA

Provincia di Bologna

SERVIZIO AMMINISTRATIVO AMBIENTE



ATTESTATO DI RICONOSCIMENTO DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA, DI CUI ALLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447.

Esaminata la domanda del Sig. **Balboni Marila**;
nato a **Bologna** il **22.7.1972**;
codice fiscale **BDBMRL72L62A944G**;

Verificato il possesso documentale dei requisiti di legge;

Visto l'art. 2 della Legge 447/95;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998;

Visto l'art. 124 della L.R. Emilia Romagna, n. 3/99;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 19/9/1999, esecutiva ai sensi di legge;

SI RICONOSCE

al Sig. **Balboni Marila** il possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica, di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Bologna, li **12/07/2000**

Il Dirigente
dr. **L. Mammi**